

il quiz della Settimana

La risposta al quiz della scorsa settimana era la C: a meno che non giochi in una squadra milanese con la maglia a strisce verticali nere e azzurre, un trequartista lautamente pagato mette l'attaccante in condizioni di segnare con un passaggio filtrante. Proprio facile, ci sarebbe arrivato persino Xavier "Nosferatu" Jacobelli. Proviamo ad arricchire ulteriormente il nostro vocabolario calcistico con una domandina più insidiosa: Come veniva definita dall'immenso Gianni Brera l'attitudine sconsiderata alla corsa, tipica del football moderno?

A) Eresia zemaniana
B) Eretismo podistico
C) Eretismo bobovieristico
D) Ercolismo anfetaminico
E) Falcata ergonomica



Perle di saggezza

La consueta massima su cui meditare è stata scelta, con simpatica autoironia, da Fernando Couto, difensore della Lazio: "Bambini del Paregorico del Mondo Unitevi. Non abbiamo niente da perdere altro che i nostri spacciatori. E loro non sono necessari" (William Burroughs, introduzione a "Il pasto nudo")

Scoperta un'altra società offshore in Turchia Dalla «Fatih Terim Inc.» nuovi guai per Berlusconi

di Marcello Dell'Uppin

Il Cavaliere non smette di stupire. Dopo le settecentosedici holding italiane a incastro carpiato, la galassia All Iberian e le società ungheresi Magyar e Arner utilizzate per drenare i soldi di Telecinco, è salita alla ribalta delle cronache la «Fatih Terim Incorporated», una società offshore turca che pare definitivamente entrata nell'orbita del presidente Berlusconi e del suo amato Milan. Gli analisti la definiscono «una scatola vuota tatticamente» e tenuta in piedi esclusivamente da spettacolari colpi ad effetto: possibile che un navigato uomo di calcio come il tycoon di Segrate si sia legato a una fiduciaria del genere per tentare di riciclare i fondi spogliatoio, da Costacurta a Chamot?

Le analogie con le holding italiane sono inquietanti. Anche nel caso della «Fatih Terim» l'intestatario è una persona anziana e senza particolare esperienza in azioni manovrate e plusvalenze: non proprio un pensionato ottantenne o un barbiere, ma quasi. E alcuni operatori del settore giurano di aver già visto il fantomatico intrallazzatore turco all'opera nel nostro campionato, con la Fiorentina: allora - sostengono - si faceva chiamare «L'Imperatore» e si comportava da satrapo, circondandosi di un nutrito harem di collaboratori esclusivi. L'accordo tra il Cavaliere e la «Fatih Terim» dovrebbe diventare operativo a partire dalla prossima stagione, ma sono in molti a dubitarne: Terim sarebbe un semplice prestanome, si tratterebbe insomma di un ingaggio di facciata, per consentire a Berlusconi di operare direttamente nella sua nuova veste di presidente-allenatore-magazziniere-massaggiatore-assistente spirituale. Da Arcore il diretto interessato ha preferito glissare con eleganza: «Chi ve l'ha detto, bastardi?».

Satyrigol

Lazio e tifosi razzisti: Cragnotti sceglie una strada di compromesso

“Un giocatore di colore? Calma, per ora compriamo un terzino di Colorno”

di Aurelio Pedernera

La Lazio, scottata dalla squalifica del campo per lo striscione «Squadra de negri, curva d'ebrei» esposto dai suoi tifosi all'Olimpico durante lo scorso derby, è corsa immediatamente ai ripari. E per bocca del presidente Sergio Cragnotti ha annunciato il più deciso cambio di rotta: «Gli Irriducibili non possono dettare legge e infangare l'immagine della società. Ora basta, abbiamo compiuto il primo passo che ci consentirà di portare alla Lazio nel 2012 un giocatore di colore: nella prossima stagione arriverà Ermes Alessandrini, un terzino di Colorno, in provincia di Parma, e siamo in trattativa per Peppino Rebaggotti, un promettente portiere di Colorina, in provincia di Sondrio. Se con Ermes tutto filerà liscio, fra qualche tempo inseriremo in squadra un giocatore con un bel colorito e poi, finalmente, uno di colore, direi un caffelatte tenue e possibilmente nazista tanto per cominciare: le vere riforme si fanno poco alla volta. A proposito, Ermes ha anche avuto un amichetto ebreo nell'82 e giocavano sempre al deportato e all'SS: che volete di più? Adesso basta con la criminalizzazione degli ultrà. Ad esempio se Damiano Tommasi, che è di Negrar, dalle parti di Verona, volesse cambiare casacca e passare dalla Roma alla Lazio, nessuno avrebbe qualcosa da dire».

Al coro delle proteste per il comportamento inqualificabile della curva laziale si è intanto unito l'Arcigay, che ha diramato un secco comunicato: «L'offesa a neri ed ebrei rappresenta l'ennesima odiosa discriminazione. Perché agli Irriducibili non è venuto in mente almeno

un cartello con su scritto "Romanisti froci"? Siamo delusi, ci aspettavamo di più». La Borsa non aveva per contro reagito negativamente allo striscione esposto in curva Nord e alla riapertura delle contrattazioni il titolo Lazio aveva fatto

segnare un + 1,76%.

P.S. Quest'ultima notizia è vera, purtroppo: al mercato interessano i tiri in porta e i calci ben dati, dei pugni allo stomaco non gli frega niente.

Per viaggiare (e tifare) informati

ONDA MERDE

A cura del CIS-Centro Italiano Supporters e di Società Autostrade, Anas, Aiscat, Ircpalm, Ahia, Sdeng

* Ingorgo nella Curva B del San Paolo di Napoli tra l'uscita 12 e la 14 per pestaggio di un ultrà partenopeo che aveva insultato Edmundo. La coda dei tifosi del Napoli che aspettano il loro turno per tozzare di botte il dissidente è lunga duecento metri.

* Nel settore ospiti Curva San Luca del Dall'Ara di Bologna si viaggia a un solo emisfero cerebrale causa lancio fumogeni su padri con bambini nel settore adiacente. Si consigliano estrema attenzione e risposta immediata tramite rilancio dei bambini con in mano i fumogeni.

* E' stata ripristinata la corsia di emergenza sotto le tribune del Rignomonti di Brescia. I tifosi dell'Atalanta dopo le prime cure possono rientrare al casello di Palazzolo sull'Oglio dove è presente un autogrill incustodito.

* Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, il pullman della Juventus seguirà un percorso alternativo per avvicinarsi al Comune di Firenze. Si consiglia ai tifosi viola di attendere il passaggio del torpedone in viale Principe Amedeo.

* Si segnala caduta oggetti contendenti dalla Curva Nord di San Siro per contestazione squadra nerazzurra.

L'uscita dallo stadio è stata momentaneamente interrotta: c'è tutto il tempo di bruciare i seggiolini.

* Causa derby fra squadre Torre del Greco e Castellammare di Stabia e conseguente afflusso straordinario di forze dell'ordine, sono possibili scontri lungo tutto il percorso fra le due città. Per aggregarsi a quelli più vivaci ed evitare intasamenti, suggeriamo agli ultrà interessati di seguire le autoambulanze.

Il Cis raccomanda la solita prudenza: prima di sistemarsi sugli spalti per assistere agli scontri, polizia e carabinieri si ostinano purtroppo a perquisire i tifosi. E' preferibile conseguire spontaneamente l'accendino e quindi tirare dritto con rubinetto, lattina di birra e coltello in tasca. Prossimo notiziario alle ore 20,30 per il posticipo.



IN BREVE

A cura di Fabio Camallo

La Fifa interviene contro il gioco palloso

La campagna per limitare il gioco fallosso ha dato discreti risultati, ora è il momento di andare all'attacco di un altro male oscuro del calcio: il gioco palloso. Per questo i massimi vertici della Fifa, da sempre tesi al miglioramento dello sport più bello del mondo, hanno stabilito di sottoporre alle varie federazioni una serie di norme per aumentare il livello della spettacolarità. Ecco le più intelligenti. Rigori in corsa: l'attaccante della squadra A parte da centrocampo palla al piede e gli si oppone solo il portiere della squadra B, se quest'ultimo riesce a rubargli la palla può a sua volta correre verso la porta avversaria, che in quel caso verrà difesa dal portiere della squadra A con l'aiuto del capitano, che però potrà toccare la palla solo con la mano destra. Punizioni a sorpresa: ogni squadra ha in dotazione 1 bonus per una punizione a sorpresa, da spendere nella seconda frazione di gioco e può battere a rete senza aspettare che si sia formata la barriera: subito dopo l'altra squadra, se non ha ancora usufruito del suo bonus, può spenderlo punendo l'arbitro con uno schiaffo a sorpresa sulle orecchie. La Major Soccer League americana ha manifestato entusiasmo, mentre non si segnalano reazioni da parte della FIGC. Un atteggiamento comprensibile: al momento la priorità in Italia è la lotta senza quartiere alle sostanze proibite. Petrucci è intenzionato a dare un segnale preciso e sta lavorando per nominare al più presto un nuovo commissario anti-doping. Tra i numerosi candidati (un autorevole cartello di personalità che spazia dalla Thailandia alla Colombia), la dovrebbe spuntare il nostro Vasco Rossi.

Occhio,  sul prossimo numero:

MORATTILAND

Entra anche tu nel fantastico mondo dell'Inter 

Mille attrazioni per grandi e piccini: il Saliscendi, il Vascello Piranha, il Labirinto degli Acquisti, Caccia al Tribulus, La Macchina Scuoti-ormoni, il Gioco dell'Epurazione, il Tunnel di Hodgson. Ogni mezz'ora spettacolo del balletto esotico RecobaOba